REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale
Direzione Regionale Tutela della Salute e Servizio Sanitario Regionale
Area Programmazione e Qualità

DESTINATARIO	**Az.USL – Az. Osp. –Pol.Univ. –IRCCS – Osp. Class. –Ordini Professionali - Altri**
MITTENTE	**Area Programmazione e Qiualità– Dr. Marcello Giuliani**
OGGETTO	Trasmissione nota n.54786 del 17 maggio 2007.
COMMENTI	Si invitano i responsabili delle strutture in indirizzo a dare la massima diffusione alla presente nota.

Oggetto: Nota di chiarimento sulle modalità prescrittive.

Con il Piano di Rientro approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 12 febbraio 2007 e in particolare con l'obiettivo specifico inerente la Politica del farmaco, la Regione Lazio ha inteso perseguire due obiettivi: il primo, a breve termine, è quello finalizzato a ripianare lo scostamento del tetto di spesa farmaceutica territoriale e ospedaliera relativa all'anno 2005, il secondo è di tipo strutturale con effetti prolungati nel tempo, in quanto è volto a modificare le modalità di accesso e di fruizione dell'assistenza farmaceutica territoriale e ospedaliera.

Con la Delibera del 27 febbraio 2007, n.124 e la successiva Delibera del 20 marzo 2007, n.197 di integrazione della precedente delibera e successivamente con la determinazione del 30 marzo 2007, n.1140 e la nota dirigenziale del 30 marzo 2007,n.35 e con l'ultima determinazione del 16 aprile 2007, n.1371, sono state fornite le disposizioni attuative del Piano di Rientro.

In particolare sono state date indicazioni per la prescrizione dei farmaci appartenenti alla categoria terapeutica omogenea contraddistinta dal codice atc C10AA e C10BA *"Sostanze modificatrici dei lipidi inibitori della HMG-CoA"* e per i farmaci appartenenti alla categoria terapeutica omogenea contraddistinta dal codice atc A02BC *"Inibitori della pompa acida"* come il Lansoprazolo, Omeprazolo, Pantoprazolo, Rabeprazolo e Esomeprazolo.

Per quanto concerne quest'ultimi farmaci, nei provvedimenti regionali sopraccitati sono state fornite indicazioni per la loro prescrizione, con norme diverse in quanto ci sono state integrazioni e modifiche alle modalità prescrittive. Difatti, al fine di non creare disservizio all'utenza, nella nota dirigenziale n.43883 del 18 aprile 2007 di trasmissione della determinazione del 16 aprile 2007, n.1371, era stato consentito ai farmacisti di spedire in farmacia ricette recanti la prescrizione dei farmaci Inibitori della pompa acida con le diverse modalità fino ad allora indicate.

Pertanto al fine di uniformare le modalità prescrittive nel territorio regionale, si invitano tutti i medici prescrittori, all'atto della prescrizione dei farmaci inibitori di pompa acida Lansoprazolo, Omeprazolo, Pantoprazolo, Rabeprazolo e Esomeprazolo di attenersi alle modalità prescrittive indicate nella determinazione 1371/07 ed i farmacisti sono invitati altresì a spedire ricette recanti la prescrizione degli stessi farmaci redatte secondo le modalità indicate nella stessa determinazione.

Ad ogni modo, tenuto conto che a tutt'oggi possono essere ancora presenti ricette recanti la prescrizione dei farmaci inibitori di pompa redatte con modalità diverse e per non arrecare disservizi ai cittadini, è consentita la spedizione in farmacia, per tutto il mese di maggio, di tali ricette.

Tenuto conto inoltre che, la prescrizione sulla stessa ricetta di Omeprazolo o Pantoprazolo o Rabeprazolo ovvero Esomeprazolo a totale carico del SSN ai pazienti rientranti nelle tipologie di esenzione previste dalla determinazione 1371/07 insieme ad altri farmaci, potrebbe dar luogo a criticità nei confronti degli assistiti, si invitano i medici a prescrivere gli inbitori di pompa acida da soli e non in associazione ad altri medicinali.

Si coglie l'occasione per evidenziare inoltre che, dai dati provenienti dalla società di rilevazione CO.SI.SAN risulta che la redazione delle ricette mediche non sempre è in sintonia con quanto disposto dalla Regione. In modo particolare risulta che i dati contenuti nelle ricette non sempre sono leggibili dal sistema attualmente in uso e in particolare risultano errati o illeggibili i codici fiscali degli assistiti. Si richiama pertanto l'attenzione dei medici affinché compilino le ricette in modo completo ed i farmacisti a verificare che tutti i campi della ricetta siano compilati correttamente ed in modo leggibile; in caso contrario a non spedire la ricetta invitando il medico ad una compilazione chiara ed inequivocabile della stessa.

Il Dirigente dell'Area
Dr. Ruggero Trenna

Il Direttore
Dr. Silvio Natoli

Il responsabile del procedimento
Dr. Marcello Giuliani
Tel 06.5168.5738 e-mail: mgiuliani@regione.lazio.it
9 maggio 2007